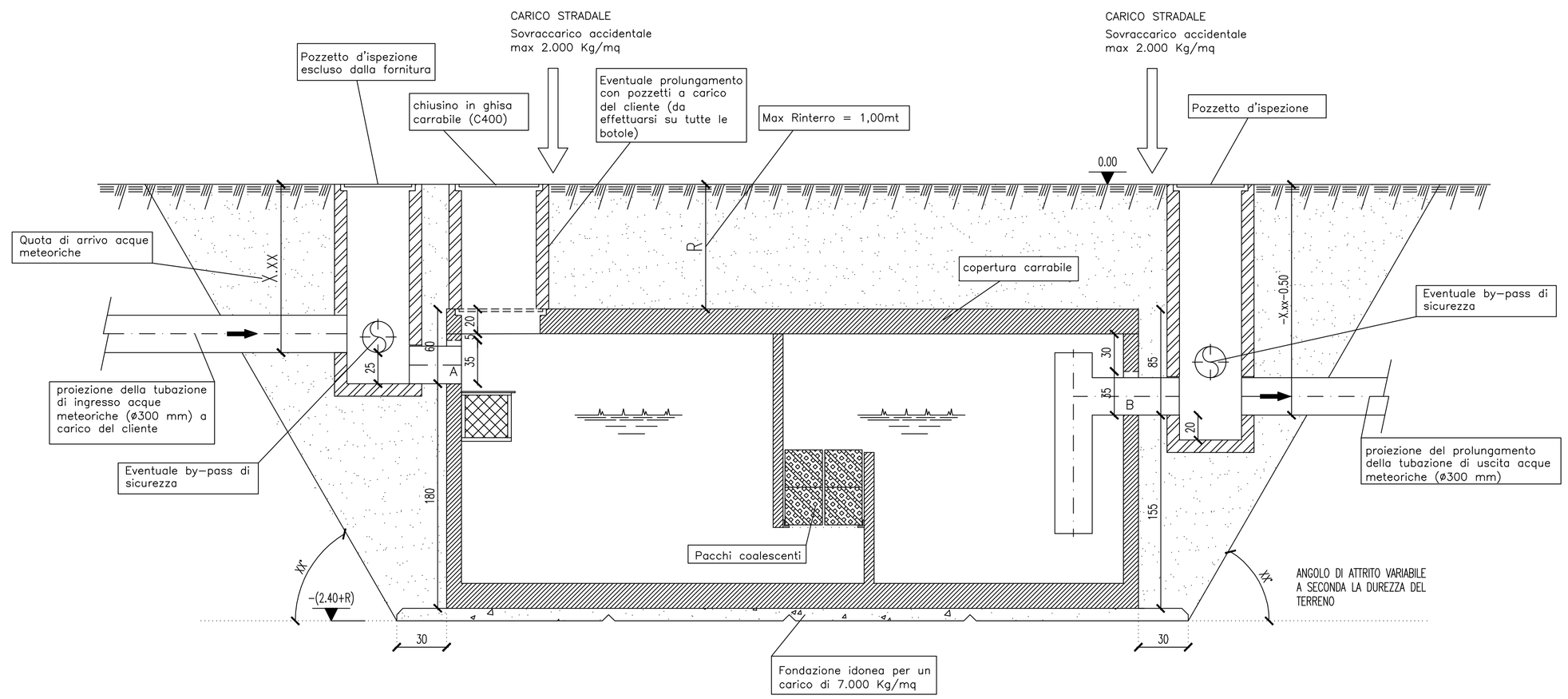
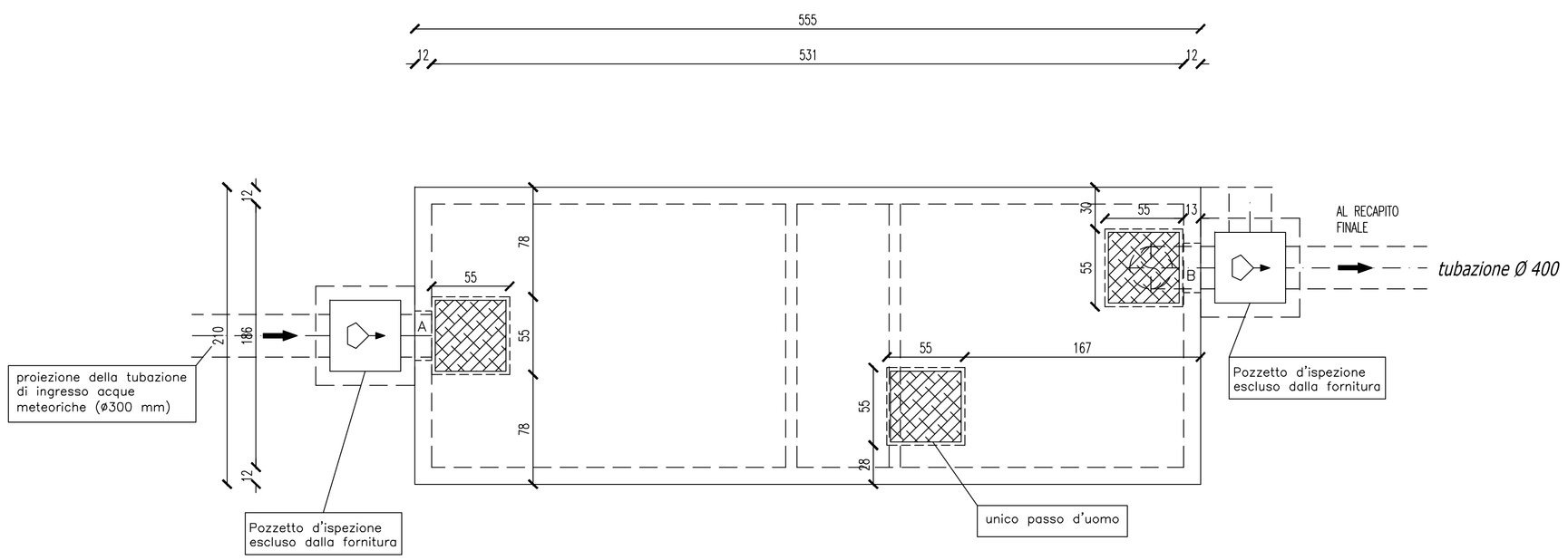
SEZIONE INDICATIVA



PESO VASCA = 15,75 t
PESO COPERTURA = 5,38 t
PESO TOTALE = 21,13 t

PIANTA COPERTURA



PRESCRIZIONI

- QUOTA PRESUNTA DI ARRIVO LIQUAMI UGUALE A –X.xx
- AL VARIARE DELLA QUOTA DI ARRIVO DELLE ACQUE VARIANO IN EGUAL MISURA LE ALTEZZE DELLE VASCHE E DEL POZZETTO DI SCARICO FINALE
- LA QUOTA 0.00 E' DA RITENERSI RELATIVA ALLE DIMENSIONI DEL PRESENTE GRAFICO
- LE TUBAZIONI IN PVC DI INGRESSO E DI USCITA RIPORTATE NEL PRESENTE ELABORATO SONO A CARICO DEL CLIENTE
- SCAVO MAGGIORATO DI CIRCA 30 CM RISPETTO ALLE DIMENSIONI DI INGOMBRO DELL'IMPIANTO
- LETTO DI POSA IDONEO AD UN CARICO DI 7.000 Kg/mq
- COLLEGAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA A CARICO DEL CLIENTE CON TUBI IN PVC
- RINFIANCO CON SABBIA O PIETRISCO
- I MANUFATTI DEVONO ESSERE COMPLETAMENTE INTERRATI. L'INSTALLAZIONE DOVRÀ ESSERE EFFETTUATA IN MODO DA POTER GARANTIRE LA PERIODICA ESTRAZIONE DEL MATERIALE FLOTTATO E SEDIMENTATO. PER L'INTERRO DELLA VASCA È BUONA NORMA FARSI ASSISTERE DA UN TECNICO IN GRADO DI VALUTARE LE SOLUZIONI DA PROPORRE IN RELAZIONE ALLA NATURA E STATO DEI LUOGHI
- LA MASSIMA PROFONDITA' DI RINTERRO E' DI 1.00 mt. PER PROFONDITA' SUPERIORI SI DOVRANNO VALUTARE I CARICHI APPLICATI COMPATIBILMENTE ALLA RESISTENZA STATICA RIPORTATA NEI CALCOLI STRUTTURALI DEL MANUFATTO
- COMPLETARE SECONDO LE ISTRUZIONI SUGGERITE DA TECNICO ABILITATO PER OTTENERE LA PEDONABILITÀ O LA CARRABILITÀ DELLA ZONA SOVRASTANTE IL DISPOSITIVO.
  CURARE ATTENZIONE ALLE DISTANZE RISPETTO AI CONFINI E ALLE DISTANZE PRESCRITTE DAI COMUNI E DALLE AUSL DI COMPETENZA DALLE CONDOTTE DI ACQUA POTABILE O DAI MURI DI FONDAZIONE.
  IL SERBATOIO NON PUÒ ESSERE COLLOCATO IN TERRENI FRANOSI, PENDII PER LE QUALI SITUAZIONI È OPPORTUNO AVVALERSI DI UN TECNICO CHE CONOSCA LE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE DELLA ZONA. IN OGNI CASO DI CARICO DIVERSO DA QUELLO PREVISTO, SI DOVRÀ REALIZZARE L'OPPORTUNA STRUTTURA DI PROTEZIONE SUPERIORE, CALCOLATA DAL VS TECNICO.
  PER POSA IN PRESENZA DI ACQUA DI FALDA, IL TECNICO DOVRÀ PREVEDERE LE MISURE IDONEE (BLOCCAGGIO, ANCORAGGIO ECC..) DEL DISSABBIATORE/DISOLEATORE PER EVITARE CHE LA SPINTA DELL'ACQUA POSSA, COL TEMPO SOLLEVARE IL MANUFATTO.
- E' CONSIGLIABILE PREVEDERE UNA TUBAZIONE DI BY PASS DELL'IMPIANTO PER LO SMALTIMENTO DI PORTATE SUPERIORI A QUELLA DI PROGETTO (COME PREVISTO DAL PIANO DIRETTORE DELLA REGIONE PUGLIA).

COMUNE DI SAVA
PROVINCIA DI TARANTO

Committente:

SE.BI s.n.c. di Bisci Cosimo & C.
S.P. SAVA - S. MARZANO
C.da TIMA - 74028 (TA)

Progetto di ampliamento di un centro di autorottamazione e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
(Art.208 del D.L.vo 152/2006)

Titolo Elaborato:

SISTEMA DI TRATTAMENTO
ACQUE METEORICHE:
Vasca trattamento primario acque di dilavamento (seconda pioggia)

Nr. progressivo: **TAV. 06**

Scala: 1:25

Data: FEBBRAIO 2012

Consulenza ambientale:

eco gest servizi
Via Santa Croce n. 60 - 72020 Erchie (BR)
Tel. 0831.607498
Fax. 0831.763749
e_mail: ecogest.servizi@tin.it

ARGESE Dott. Ing. Ambiente e Sicurezza Sez. A Brindisi 525

ORDINE DEI GEOLOGI PUGLIA geologo GIUSEPPE MASILLO